

ABBONAMENTI
Ann. L. 50 Semestre L. 25
Trimestre L. 13.50
Abbonati sostenitori L. 75
Abbonati benemeriti L. 100
Direzione e Amministrazione
Via Treppo N. 17 - Udine - Telef. 532

il Friuli
quotidiano del popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso
la Unione Pubblicità Italiana.
Via Manin 8, Udine.

INSERZIONI
Pressi per ogni millimetro
di altezza: Nella pubblicità oc-
casionale, finanziaria: pagina di
testo L. 0.75; Cronaca L. 1.50;
Pubblicità in abbonamento: pa-
gina di testo L. 0.50; Cronaca
L. 1.-; Mortuari L. 0.75.

minuscolo gruppo di Salandra
rialza la testa
mal sopporta tre ministri popolari

ROMA, 19. — La seduta comincia alle
10. Dopo la commemorazione del depu-
tato on. Marcello Salomone, si avvia
alla nomina della commissione che
deve rappresentare la Camera ai fu-
rali del sen. Corsi.

Il Presidente annuncia che è stata
chiesta una domanda di autorizzazione
a procedere contro
23 deputati
Il Presidente annuncia che è stata
chiesta una domanda di autorizzazione
a procedere contro
23 deputati

Il Presidente annuncia che è stata
chiesta una domanda di autorizzazione
a procedere contro
23 deputati

Il Presidente annuncia che è stata
chiesta una domanda di autorizzazione
a procedere contro
23 deputati

Il Presidente annuncia che è stata
chiesta una domanda di autorizzazione
a procedere contro
23 deputati

Il Presidente annuncia che è stata
chiesta una domanda di autorizzazione
a procedere contro
23 deputati

Il Presidente annuncia che è stata
chiesta una domanda di autorizzazione
a procedere contro
23 deputati

di disoccupazione i quali non risol-
vono nulla.
A proposito di politica interna, nota
come il governo stesso sia stato costret-
to a riconoscere che la violenza fascista
non è stata che la reazione alla violenza
comunista che aveva voluto costituire
un ostacolo contro lo statomereò un
movimento di natura antimorale che
tendeva a sopprimere ogni più civile e
naturale libertà. Costata intanto che i
comunisti che si vantavano di essere
contro la legge sono quelli che oggi in-
vocano laosservanza e la autorità della
legge. (applausi a destra; rumori).

Invoca l'impero della legge e la re-
pressione di ogni violenza da qualun-
que parte venga poiché il paese per ri-
costituirsi ha urgente e assoluto biso-
gno di pace e di lavoro.

La battuta fascista antipopolare
Circa la composizione del Ministero,
osserva che mentre il precedentet si rias-
sumeva nella figura prevalente e assor-
bente dell'on. Giolitti, questo è un vero
gabinetto di coalizione in cui non si ve-
de che vi sia una figura che emerge
spiccatamente sulle altre. Raffigura il
Ministero come carta dalla cui fila-
grana emerge la caratteristica. La larga
parte nel ministero è tenuta dai rap-
presentanti del partito popolare (com-
mentati al centro). Varie questioni avreb-
be voluto sollevare p artito popolare
se avesse fatto il suo tirocinio parlamen-
tare e politico come il partito di oppo-
sizione. Che se il partito popolare forte
dei suoi voti e più forte per le diver-
genze degli altri partiti, si è illuso di
aver fatto passare sotto le forche cau-
dine l'on. Bonomi, non deve illudersi
di far passare sotto le forche cau-
dine anche l'Italia (applausi a destra,
rumori al centro, commenti).

Rileva che al partito popolare furono
dati non solo quei ministeri che sono
più utili ai fini elettorali, ma anche
quelli che implicano un indirizzo spiri-
tuale del paese come quello della giu-
stizia ove è ministro l'on. Dodino e della
istruzione ove accanto all'on. Corbino
è l'abilissimo sottosegretario di stato
on. Anile. Ora l'oratore contesta che
un partito di minoranza abbia il diritto
di dare il tono vita giuridica e spiritua-
le del paese (Commenti e interruzioni
al centro). E ciò è tanto più grave quan-
do si considerino i forti che questo par-
tito ha con l'autorità ecclesiastica. Rile-
va l'assoluta lealtà con la quale tutti
i governi italiani hanno osservato la
legge delle gaurentigie. Non vi era per-
tanto bisogno di affidare il ministero
dei culti ad un popolare per i legittimi
interessi della potestà ecclesiastica (Ru-
mori al centro); che se poi il partito
popolare vagheggiasse l'asservimento
dell'Italia alla potestà ecclesiastica tut-
te le frazioni liberali si troverebbero
concordi nel resistere a siffatto tentati-
vo (approvazioni a destra e sinistra).

Invita l'on. Bonomi a rivedere i suoi
quadri ministeriali (si ride, comment),
particolarmente per assicurare che i di-
ritti dell'Italia liberale saranno difesi
così a Fiume, come a Roma, così sul-
l'Egeo come sul Tevere (vivi applausi
all'estrema destra, congratulazioni,
commenti animati).

GRECO (naz.) dopo aver ricordato
al Ministero che bisogna far valere i
diritti dell'Italia di fronte ai nemici ed
agli alleati, passa ad una serie di lamen-
te per l'insufficienza di armamen-
ti ed il mancato riordinamento dell'e-
sercito.

La seduta è sospesa alle 19.40; do-
mani seduta alle 15.

Consiglio dei Ministri

ROMA, 19. — Il Consiglio dei Mini-
stri tenutosi stamane è durato dalle 10
alle 12.30 presenti tutti i ministri.
Il Consiglio si è occupato dei progetti
di legge sulla disoccupazione, sulle ca-
se popolari, sulle opere pubbliche, pro-
getti che saranno prontamente presen-
tati alla Camera.

Nessun movimento di Prefetti
ROMA, 19. — Qualche giornale ha
pubblicato che nell'odierno consiglio
dei ministri si sarebbe provveduto ad
un movimento di prefetti, nel quale sa-
rebbe stato compreso anche il prefetto
di Milano sen. Lusignoli. La notizia
è destituita di qualsiasi fondamento,
non essendo il consiglio dei ministri oc-
cupato di qualsiasi movimento del ge-
nere.

Della Torretta nominato senatore
ROMA, 19. — Con decreto odierno il
ministro degli esteri sen. Tommaso Del
la Torretta è stato nominato senator.e.

La condanna di Tempera
e il suo significato
MILANO 19. — (G. R.) Negli am-
bienti politici e finanziari, sia di Mila-
no che di Roma, era attesa con il mag-
giore interesse la sentenza nel processo
contro Forgone e Tempera, perché o-
gnuno comprendeva che il significato
di questo episodio giudiziario superava
la tristizia dei due protagonisti, oggi
così severamente condannati, per assu-
mere il valore di una fase della lunga
lotta fra i gruppi bancari italiani. E'
evidente che la condanna non colpisce
solo i due giudicati, ma infligge un
colpo assai serio a tutto un sistema di
lotta e di polemica che da parte degli
avversari della Banca Commerciale si
era instaurato in Italia.

Infatti durante il processo sono e-
mersi dei particolari assai strani: si è
ad esempio saputo che esisteva al gior-
nale di Tempera un certo Pallottino,
personaggio misterioso, che sorveglia-
va strettamente il «Direttore» e che
nei momenti importanti non rifugiava
dal nascondersi dietro un paravento di
redazione per ascoltare i discorsi dell'e-
gregio Tempera! Si è accertato che que-
sto Pallottino era il... favoreggiatore
per conto di... terzi, che è superfluo
nominare, ed egli evidentemente misu-
rava la biada con severa proporzione ai
servizi del giornale!

Un deputato "ardito del popolo"
bastonato dai fascisti
ROMA, 19. — Ieri è stato accompa-
gnato al Policlinico il deputato socia-
lista della circoscrizione Pisa-Livorno
on. Giuseppe Mingrino il quale presen-
tava numerose ferite in varie parti del
corpo.

L'on. Mingrino ha dichiarato che ver-
so le ore 2 della scorsa notte, mentre
alla stazione di Campiglia Marittima at-
tendeva il diretto per Roma, era stato
riconosciuto da un gruppo di fascisti i
quali gli si slanciarono contro insultan-
dolo e percuotendolo con nodosi basto-
ni e calci, disarmandolo poi anche della
rivoltella che aveva tentato di estrarre
per difendersi: ridotto a mal partito
ha potuto a stento essere salvato da
alcuni viaggiatori che si trovavano in
quel momento alla stazione. L'on. Min-
grino ha dichiarato che nella collutta-
zione ha perduto il portafoglio e una
busta di pelle contenente vari documen-
ti.

La comparsa degli "arditi del popolo", a Suzzara
SUZZARA, 19. — L'altra sera nel
cumulo di Monteggiaia, in occasione della
festa di S. Carlo, fecero la prima com-
parsa alcuni «arditi del popolo». I fa-
scisti che se ne accorsero principiarono
una caccia furibonda.

Un concordato di pace nell'Umbria
ROMA, 19. — I rappresentanti dei
fasci di combattimento dell'Umbria u-
nitamente ai delegati dei vari partiti po-
litici, hanno stipulato un accordo per la
pacificazione.

Dopo i fatti di Treviso
I capi fascisti di Forlì si dimettono
TREVISO, 19. — In seguito a notizia
dei gravi incidenti avvenuti la notte del
13 nella nostra città per opera di squad-
re d'azione fasciste del Veneto, il Di-
rettorio del Fascio di combattimento di
Forlì ha disposto un'inchiesta per pro-
prio conto. A tal fine l'avv. Crema fi-
ducioso di quel Fascio ed il sig. Benel-
li sono giunti ieri sul posto, e dopo a-
vere interrogato persone dei vari partit-
ti, sono venuti nella determinazione di
rassegnare le dimissioni dai Fasci di
combattimento.

L'Unione del Lavoro denuncia
furti di macchine
TREVISO, 19. — Durante la deva-
stazione dei locali dell'Unione del La-
voro, i fascisti asportavano dagli uffici
due macchine da scrivere, tre birci-
clette e una motocicletta.

Hanno rubato le croci di guerra
TREVISO, 19. — Poiché di questo e-
pisodio poco si è parlato vi trasmetto
il seguente telegramma in data 13 dalla
locale Federazione Prov. Reduci di guer-
ra all'Associazione Nazionale: «Notte
scorsa Ufficio Assistenza Reduci deva-
stato completamente dai fascisti. Do-
cumenti distrutti carte valori, denaro,
croci guerra rubate. La bandiera tri-
colore strappata, calpestate, i reduci
portanti il distintivo della Gioventù
Cattolica bastonati ed assaltati con ri-
voltelle e bombe. L'Autorità politica e
militare connivente con fascisti, assiste
impavida veri atti brigantaggio. Cin-
quemila reduci organizzati Marco Tre-
vigiana rinunciano loro italianità di-
sposti rinnegare sangue versato e sa-
crifici sostenuti guerra per libertà. —
Pantaleoni».

Una interrogazione dei deputati popolari
al Ministro degli Interni
E' stata presentata al Ministro del
l'Interno dai deputati popolari del Col-
legio di Venezia e Treviso la seguente
interrogazione:

Hiro Hito a Pompei
NAPOLI, 18. — Stamane il principe
ereditario del Giappone Hiro-Hito, ac-
compagnato dall'ammiraglio Del Bono e
seguito, si è imbarcato sul cacciatorpedi-
niere dirigendosi a Torre Annunziata.

Hiro Hito torna in Giappone
NAPOLI, 18. — Le navi giapponesi
«Katori» e «Kaskivar» con a bordo il
principe ereditario del Giappone ed il
seguito, salutate dalle navi italiane,
hanno lasciato il porto di Napoli dire-
tte al Giappone.

La stampa inglese
auspica ad una politica
anglo-italiana concorde
LONDRA, 19. — La «Morning Post»
pubblica un'intervista del suo corri-
spondente da Roma con l'on. sen. Ar-
ton. Il senatore Arton ha rilevato la
necessità della cooperazione italo-in-
glese, specialmente per difendere l'or-
dine contro le tendenze bolsceviche e
rivoluzionarie.

La Situaz. nell'Alta Slesia
va peggiorando
BERLINO, 18. — L'ambasciatore di
Francia ha comunicato a Rosen, che la
Francia, dai rapporti precisi molto par-
ticolarreggiati del Generale Leron e dalle
comunicazioni urgenti ricevute dalla Po-
lonia, si è resa conto che la situazione
va peggiorando nell'alta Slesia e che vi è
il pericolo di una azione violenta. L'am-
basciatore ha chiesto che la Germania
prenda le misure necessarie per disarmare
e sciogliere le corporazioni di autoprote-
zione e allontanarle dalla frontiera del-
l'Alta Slesia, per evitare ogni opposizione
alle decisioni degli alleati ed alla esecu-
zione del trattato di pace, e per facilitare
il trasporto dei rinforzi francesi, che sa-
ranno costituiti da una divisione che la
Francia ha intenzione di inviare in Alta
Slesia.

Un capitano vestito da donna ce-
to Poggi, venne arrestato dai carabi-
nieri di Montecatini. Aveva cambiati
spoglie per compiere più facilmente un-
vendetta.

Il provvedimento contro i due co-
lonnelli Valentini e Bottini, rimossi, o-
me si è detto, il primo dal comando de-
72 fanteria di stanza a Firenze e l'altro
dal comando della scuola sotufficiali
di Lucca, per il loro atteggiamento di
simpatia al fascismo, è stato sospes-
dal ministro della guerra, per interess-
mento dell'on. Chiostri, deputato fash-
sta, in attesa dei risultati dell'inchiest-
disposta in proposito.

Il Principe ereditario di Serbia
partito per Parigi.

Una bomba è scoppiata a Buenos
Ayres vicino al palazzo del Congresso.
Un agente di polizia è stato gravemen-
te ferito.

Una nota ufficiosa dice: In appoggio
alla nota ufficiale del governo francese
che dichiara che si debbono prendere
precauzioni militari in alta Slesia prima
di giungere a qualsiasi decisione. Un
radiotelegramma tedesco segnala che
la situazione nell'alta Slesia, non è rassicu-
rante e che gli alleati non danno alle
popolazione una sufficiente protezione.
Secondo quel radiotelegramma l'ultima
insurrezione sarebbe stata evitata se i
rinforzi inglesi fossero arrivati a tempo.

Altro acconto sul miliardo
PARIGI, 18. — Il governo tedesco
annuncia il versamento di un nuovo ac-
conto sul miliardo di marchi di oro che
esso deve pagare entro il 31 agosto con
altri pretendenti.

Il bottino degli altri
BRUXELLES, 18. — Il ministro delle
finanze è partito per Londra dove si
reca a conferire col cancelliere dello
scacchiere per la ripartizione dei 240
milioni di marchi d'oro depositati in A-
merica. Il ministro Donda si occupa
anche della priorità bellica della ripar-
tizione.

Un accordo per le fiere
coi feniani
DUBLINO, 18. — Le autorità militari
britanniche dell'Irlanda hanno conclu-
so coi feniani un accordo per il quale
le restrizioni imposte, alle fiere ed ai
mercati saranno abolite e da parte lo-
ro i feniani hanno invitato tutti i cit-
tadini ad aiutare a colmare le trincee, e
togliere gli altri ostacoli sulle strade
e riparare i ponti allo scopo di agevo-
lare l'accesso alle fiere ed ai mercati.

La guerra santa
dei Mirditi
BELGRADO, 19. — La Pregva riev-
ve da Grokoy (Albania settentrionale),
che è stata proclamata la repubblica
dei Mirditi sotto la presidenza di Mar-
eo Mion nipote di Prenk. Proprio dov-
quello fu assassinato due anni or sono
i capi della tribù hanno proclamato la
guerra santa della Croce contro la Mez-
za luna. Il governo di Tirana ha invi-
truppe contro i mirditi.

Un capitano vestito da donna ce-
to Poggi, venne arrestato dai carabi-
nieri di Montecatini. Aveva cambiati
spoglie per compiere più facilmente un-
vendetta.

Il provvedimento contro i due co-
lonnelli Valentini e Bottini, rimossi, o-
me si è detto, il primo dal comando de-
72 fanteria di stanza a Firenze e l'altro
dal comando della scuola sotufficiali
di Lucca, per il loro atteggiamento di
simpatia al fascismo, è stato sospes-
dal ministro della guerra, per interess-
mento dell'on. Chiostri, deputato fash-
sta, in attesa dei risultati dell'inchiest-
disposta in proposito.

Il Principe ereditario di Serbia
partito per Parigi.

Una bomba è scoppiata a Buenos
Ayres vicino al palazzo del Congresso.
Un agente di polizia è stato gravemen-
te ferito.

Il Presidente annuncia che è stata
chiesta una domanda di autorizzazione
a procedere contro
23 deputati

Il Presidente annuncia che è stata
chiesta una domanda di autorizzazione
a procedere contro
23 deputati

Il Presidente annuncia che è stata
chiesta una domanda di autorizzazione
a procedere contro
23 deputati

Il Presidente annuncia che è stata
chiesta una domanda di autorizzazione
a procedere contro
23 deputati

Il Presidente annuncia che è stata
chiesta una domanda di autorizzazione
a procedere contro
23 deputati

Il Presidente annuncia che è stata
chiesta una domanda di autorizzazione
a procedere contro
23 deputati

Interessi e Cronache del Friuli

I maestri cristiani del Goriziano si organizzano

Gorizia, 18. Oggi è stata costituita la sezione della Associazione Magistrale N. Tommaso. Una settantina di insegnanti si è riunita nella palestra della Scuola Friuta in via Codelli.

Il prof. Igino Vademarin fece una ampia ed appendita relazione sull'attività finora svolta dal Comitato provvisorio. Lesse quindi alcune lettere di adesione, tra cui applauditissima quella della Sezione Trentina della N. Tommaso e del comm. Pettarin capo della Provincia.

Parlarono il rappresentante di Trieste e l'on. Tessitori per la C. Perotto di Udine.

Il vostro giovane deputato improvvisò un breve discorso di saluto e di augurio, che quasi ad ogni periodo venne interrotto da applausi. Parlò in seguito il segretario del comm. Pettarin, assicurando l'appoggio della autorità provinciale all'autonomia scolastica.

Prese quindi la parola l'on. Negretti Segretario Generale della N. Tommaso. Esaminò a lungo i problemi economici della scuola; ne prospettò le finalità morali e spirituali dal punto di vista cristiano. Il suo discorso fu molto applaudito.

Parlarono in seguito il prof. Valdemarin, neo-eletto presidente della Sezione e la maestra sign. Sdraule.

Seguì il pranzo sociale « al Cervò » e la gita al Palzario.

LOURDES

28 Agosto - 3 Settembre

Col giorno 31 luglio si chiude il tempo utile per l'iscrizione al Pellegrinaggio a Lourdes.

Anche il Friuli deve essere rappresentato in questa grande manifestazione di fede del popolo italiano ai piedi della Regina dei Pirenei. Già molti hanno dato il loro nome e molti ancora vorranno partecipare. Le anime attediate da tante passioni violente, ritroveranno nella comunione del dolore e dell'amore, della speranza e della preghiera sotto gli occhi della divina Immacolata l'ora sospirata della grande e vera pace a Lourdes.

Da Ventimiglia a Lourdes. Ventimiglia II classe L. 450 — III classe L. 340 oltre l'aggio. Per informazioni rivolgersi al Sac. Angelo Venturini, Piazza Umberto Lo N. 22, Udine.

Lavori approvati dal ministero T. L. per fronteggiare la disoccupazione

Azzano Decimo — Ricostruzione del ponte di Colle sul Sile L. 88.000.

Camino di Codroipo — Riatto Chiesa di Pieve di Rosa L. 3.000.

Dogna — Sistemazione della Malga e Antimagna Sondagna e Malga Bieliga L. 195.750.

Colloredo Montalbano — Riatto pozzi pubblici di Codignella e Caporiacco, ufficio postale e telegrafico di Colloredo scuole vecchie e nuove di Caporiacco L. 20.450.

Dogna — Ripristino della passerella in località Saletto L. 7.500.

Dogna Riatto della fontana di Costasaccheto L. 14.000.

Forni di Sopra — Ricostruzione del Ponticello sul Rio Rivalis L. 18.000.

Forni di Sopra — Riatto locale comunale L. 4.300.

Forni di Sopra — Riatto della strada d'accesso Malghe Volmenoe, Montemaggiore-Tragonia L. 43.500.

Fiume Veneto — Riatto di N. 10 fabbricati rurali di proprietà dell'Opera Pia Falcon-Vial di S. Vito L. 17.800.

Fiume Veneto — Riparazione della chiesa parrocchiale di Bannia L. 13.600.

Gemano — Riatto Chiesa parrocchiale di S. Spirito d'Ospedaletto L. 5.500.

Pontebba — Riatto chiesa parrocchiale di S. Maria Maggiore e dell'annessa cella campanaria L. 40.000.

Pavia di Udine — Riatto chiesa di San Andrea di Lumignacco L. 10.000.

Pinzano al Tagliamento — Riatto del campanile della chiesa parrocchiale L. 2.520.

Polegnon — Riatto del campanile della chiesa in frazione S. Giovanni L. 2.550.

Raccolana — Riatto acquedotto e strada della frazione L. 12.000.

Ragogna — Riatto edificio comunale e scuole della frazione L. 9.100.

Raveo — Riatto Malga Avendugno di proprietà comunale L. 30.000.

Torreano di Cividale — Riatto dell'acquedotto di Prestento L. 11.700.

Tolmezzo — Sistemazione canali di secolo lungo la destra di Lunza L. 1800.

Buia — Ripristino della tettoia del lavatoio pubblico di San Florenzo Lire 9.250.

Travesio — Ricostruzione ponte sul torrente Cosa lungo la strada Travesio-Paludea L. 36.436.

Travesio — Ripristino delle malghe denominate Codez, Temer, Solvaz Lire 57.300.

Zoppola — Riatto fabbricati scolastici delle frazioni di Castions, Ovoido e Murbis, Oronico superiore, Zoppola L. 24.000.

MERETTO DI TOMBA

Movimentata seduta consigliare. — Ieri seguì la tanto attesa seduta del Consiglio Comunale, tanto attesa perchè si notava in questi ultimi giorni molto fermento specialmente in mezzo agli operai, per delle insidiose voci fatte circolare da mestatori anonimi allo scopo di far nascere dei disordini.

Erano presenti 17 consiglieri e vi assisteva molta gente in prevalenza operai.

Aperta la seduta il Sindaco Cislino Roviglio, stigmatizza l'opera nefanda di falsi animi degli operai, che con notizie false e caluniose cercano di far nascere dei disordini che non possono che aggravare la già difficile situazione in cui si trova il Comune nei riguardi della disoccupazione.

Smentisce che l'Amministrazione abbia ottenuto un mutuo di 70 mila lire per eseguire dei lavori, e che invece abbia impiegato la somma ad altri scopi; difende l'Amministrazione dall'accusa di essere venuta meno al programma con il quale si era presentata agli elettori nei riguardi degli operai, illustrando come sia stato da due mesi chiesto un mutuo di 106 mila lire. L'attuale Amministrazione, egli afferma, ebbe in eredità dalla vecchia, la bellezza di un debito di 116 mila, per lavori fatti eseguire, e non solo non pagati, ma per i quali non vennero neppure iniziate le pratiche per ottenere i mutui. La domanda dell'ultimo mutuo, risale al mese di novembre 1920, dunque dopo le elezioni. Dimostra quindi che nel ritardo nella presentazione dei relativi documenti da parte dell'Amministrazione cessata, tutte le pratiche che il nuovo Consiglio ebbe ad esperire per la riparazione in conto danni di guerra, dei canali del Ledra, sortirono esito negativo.

Domanda quindi la parola il Consigliere della minoranza Sig. Manazzoni Leone, il quale tenta di difendere l'opera della passata Amministrazione di cui era Assessore. A questo punto la discussione si accende animatissima, facendosi in certi punti drammatica, per il metodo tenuto dal Sig. Manazzoni, il quale a corto di argomenti, salta di palo in frasca, ora difendendo ora accusando, portando in ballo il contributo dell'ufficio di consulenza dei Comuni popolari, il valore di protezione dell'on. Girardini, anziché quello dell'on. Fantoni, la delega di f. f. di Sindaco rilasciata ad uno anziché ad un altro, la convenienza di interpellare il Consiglio Comunale per la concessione del permesso di un bocco pubblico, l'indennità al Sindaco ecc.

Ma ci ha anche delle prove da addurre. Infatti, con rara perspicacia confonde denunce di danni di guerra, con progetto di lavori in conto risarcimento danni di guerra di cui parlò il Sindaco nel suo discorso, afferma che la Giunta municipale di cui lui faceva parte, presentò denuncia dei danni di guerra, prima dell'ottobre 1920, mentre venne presentato nel maggio c. a.; asserisce in un primo tempo, che la sua amministrazione, aveva presentato varie domande di mutuo, poi di fronte alla prova dei documenti, confessò candidamente che egli non è in grado di sapere ora, se le relative delibere avevano avuto corso. Di grazia, sig. ex-assessore, se non lo sa Lei, chi lo deve sapere? Spero che non voglia incolpare per caso il Segretario del mancato corso dato alle delibere, perchè fine a prova contraria, la responsabilità dell'Amministrazione di un Comune grava nella Giunta e non nel Segretario. E poi si possono prestar fede alle sue affermazioni dal momento che non sono registrate? Ricorda sig. ex-Assessore, la bella figura che ha fatto quando asseriva che Lei non aveva mai approvato il lavoro di riatto delle strade Pontianico-S. Lorenzo, mentre dagli atti della seduta, in cui detto lavoro venne approvato, il suo nome figura per primo nell'elenco dei presenti? Sarebbe opportuno, che Lei perdesse qualche mezz'ora di tempo al giorno, e si recasse in Municipio a leggere i resoconti delle sedute della sua Amministrazione, per non prendere delle « cantonate » così madornali. Splendido poi l'argomento ultimo quando Lei per farsi battere le mani dagli operai poveri ivi presenti, osserva che l'Amministrazione farebbe meglio, anziché discutere tanto, a finanziare la Congregazione di Carità, che non può corrispondere i sussidi mensili.

Non sa Lei che la causa di questo, è proprio la passata Amministrazione? Infatti quanto ha queste stanziato in bilancio a tale scopo, nell'anno 1920? Forse non ricorderà che Lei da cosciente e diligente Amministratore come dichiarò di essere stato, non ha neppure compilato il bilancio per il 1920, che venne presentato nel febbraio del 1921! Con quali denari la nuova Amministrazione avrebbe potuto finanziare la Congregazione di Carità dal momento che la cessata Amministrazione chiese al Governo per tutto il 1920, solamente 10 mila lire? Agli Amministratori lo stabilire se siano più « marionette » (come chiamò ieri i consiglieri prima di abbandonare coraggiosamente l'aula) gli attuali Amministratori, i quali almeno dimostrano di sapere quello che fanno, o certi Amministratori passati, che ingenuamente palesavano il contrario.

Un consiglio sig. ex-Assessore: è nobile, è bello il compito di una minoranza in un Consiglio Comunale, ma se non ha migliori argomenti..... Un bel tacer non fu mai scritto.

PORTOGRUARO

Beneficenza per i figli della guerra. — All'Istituto San Filippo Neri, che accoglie i figli della guerra e che ispira tanta pietà, sono pervenute in questi giorni le seguenti oblazioni:

Credito Veneto (Sede di Venezia) L. 1000 — Cassa Risparmio di Venezia (Succursale di Portogruaro L. 500 — Famiglie Bertolini, Dal Moro, Muschietti per onore la memoria della defunta Lucia Bertolini Dal Moro L. 200 — Uuione Esercenti di Portogruaro L. 400 — Prof. Garassini, denaro raccolto tra i Professori e le alunne delle Scuole normali di Udine L. 1400 — Comune di Udine L. 3600.

L'Istituto, che vive di carità e costa assai, porge a tutti i gentili benefattori vivissimi ringraziamenti.

BASALDELLA

L'orario delle nostre bettole. — Chi per caso passasse per il nostro paese alle 9, alle 10, alle 11 ed anche talvolta fino a mezzanotte, si accorgerebbe facilmente che la legge degli orari di chiusura non esiste per i nostri posti. Nei giorni festivi e nei feriali, l'orario se lo fanno loro. Fino a quando questo abuso delle leggi? Esiste qualche individuo obbligato a far rispettare gli ordini superiori? I carabinieri che cosa fanno? Qual enorme risparmio di denari, se questa bettole fossero chiuse all'ora fissata; quanti ubbriaconi di meno infesterebbero le nostre vie, specie durante la notte! E quanti padri senza queste occasioni sarebbero a custodire le loro famiglie!?

E la guardia campestre? — Era reclamata da tutti i nostri agricoltori quella guardia perchè si era adottato il comunismo per i raccolti dei campi.

Speriamo che la guardia ora non si limiti ad elevare contravvenzioni per i cani randagi. (In un giorno solo 12).

Che cuccagna! Qualche burlone voleva far ricorso per cambiarle il titolo di servizio. Ma no, dico io, salviamo almeno le apparenze.

S. LEONARDO degli Slavi
ANNEGATO. — Sceso per bagnarsi in una fossa alimentata dal torrente Obir, certo Giovanni Laurentig da Stregna, colto da improvviso male, miseramente annegava. La scoperta del cadavere venne fatta dai famigliari, che impressionati dalla lunga assenza, erano andati in cerca del disgraziato giovane.

SACILE

L'INAUGURAZIONE DEL PONTE DELLA VITTORIA. — Domenica Sacile inaugurò il nuovo ponte della Vittoria con cortei, discorsi, vermouth d'onore, ecc.

Nella circostanza venne inviato al conitadino on. Gasparotto, Ministro della Guerra, un telegramma che ebbe questa risposta:

« Partecipò spiritualmente inaugurazione nuova opera che sulle vestigia del ponte crollato, apre al lavoro le liete vie della concordia ».

MOIMACCO

IN ONORE DI MONS. PROF. G. PASCOLI. — Solemni riuiscò la manifestazione di omaggio e di venerazione che Moimacco unanime tributò domenica al neo mons. prof. Giuseppe Pascoli che per la prima volta si ornava delle insegne canoniche.

Alle 10 monsignore celebrò solennemente e la cantoria locale eseguì una messa di G. Mattioli; il chierico Vittorio Toniutti sedeva all'armonium. A mezzogiorno alcuni amici di Monsignore si riunivano con lui al pranzo offerto dal Rev. Parroco di Moimacco. Verso la fine il nostro Umberto Minin, suo alunno at-

tezionato, prese la parola a nome degli studenti del liceo cui Monsignore Pascoli insegnava letteratura Italiana e Greca. Con frase elegante e appropriata gli espresse i sentimenti di devoto ossequio e di viva alezione che gli alunni nutrivano per lui e il loro rammarico nel vederlo allontanarsi dall'insegnamento. Disse la loro gratitudine per le cure paterne di cui gli faceva oggetto nei tre anni del liceo ispirandoli a nobili ideali, a generosi sentimenti, a degni propositi, insegnando loro a vivere nobilmente: i suoi consigli saranno per loro viatico spirituale della vita, e la sua figura rimarrà indelebile nello loro mente.

Monsignore gradì tali sensi e assicurò che mai avrebbe scordato i suoi vecchi alunni.

La festa fra l'esultanza di tutta la popolazione si chiuse con cordiale ricevimento in casa del festeggiato. Anche la veneranda mamma del Professore, che coi suoi 81 anni si mantiene tuttavia serena e affettuosa, ebbe lasua parte di gioia e di conforto negli onori resi al Figlio.

Fra breve Mons. Pascoli farà il suo solenne ingresso fra i canonici di Cividale i quali si preparano a rendere tale circostanza manifestazione di simpatia e di onore.

PALMANOVA

INAUGURAZIONE DEL GRAN CINEMA SAVOIA. — Sabato sera ebbe luogo l'inaugurazione del Cinematografo Savoia nel nostro Teatro S. Gustavo Modena.

Allo spettacolo inaugurale assisteva numeroso pubblico, buona parte della locali autorità, ed i corrispondenti della stampa. La sapiente disposizione dell'ambiente e l'attiva buona volontà e premura della Direzione del Teatro danno il maggior affidamento di una perfetta, e buona riuscita.

Per l'occasione si diedero due spettacoli consecutivi: il primo alle ore 19; il secondo alle 21,30 chiusosi alle 24. « La Vergine Folle » (riduzione cinematografica del forte dramma di Henry Bataille) lavoro riuscitissimo della « Tiber film » di Roma, per il suo sfarzo, e la fine interpretazione degli artisti, ha piaciuto immensamente al pubblico.

Da questa prima serata è lecito trarre l'augurio che il nostro Sociale verrà conservato alle sue belle tradizioni artistiche.

E. PRETURA. — ULTIMA UDIENZA. — Pretore: Confalone; P. M.: Perrone Ernesto; Cancelliere: Vitali.

Minin Santo, S. Giorgio Nogarò, con dannato 3 giorni di arresto per aver lasciato il proprio cavallo senza custodia.

* Di Giusto Virginio, Di Chiara Bernardo, S. Maria la Longa, imputato di oltraggio e contravvenzione daziaria; assolto il Di Chiara dell'imputazione per prescrizione; il Di Giusto assolto per la contravvenzione per prescrizione dall'oltraggio per insufficienza di prove.

* Paeo Ermenegildo e Paeo Maria imputati di contravvenzione alla legge sugli alcool. Il Paeo Ermenegildo si busca giorni 3 di arresto e Paeo Maria viene assolta per insufficienza di prove.

* Milocco Gio. Battà da S. Maria è imputato di furto. Viene condannato a 5 giorni di reclusione col perdono.

* Giacomini Angelo da S. Giorgio, imputato di illecita detenzione d'armi, viene condannato a lire 300 di multa.

* Pinnes Giacomo di S. Giorgio, imputato di lesioni in pregiudizio di Galì Gino, si busca 12 giorni di reclusione. — Difensori: Avv. Bearzi e Allatere.

PRENOTAZIONI ZUCCHERO. — Le prenotazioni zucchero da farsi per il mese di Agosto presso il Magazzino Mandamentale devono essere presentate non oltre il 20 corr. mese. Esse devono sempre essere accompagnate dal relativo importo.

PORDENONE
AGGRESSIONE NOTTURNA. — La notte scorsa, verso le due, mentre il sig. Umberto Facca stava chiamando dalla via un suo parente che doveva partire col treno, veniva improvvisamente aggredito da un giovanotto dal quale fu gettato a terra. Il Facca poté ridurlo momentaneamente all'impotenza, mentre gridava aiuto con quanto fiato aveva in gola. All'accorrere di alcune persone, l'aggressore poté disvincolarsi e darsi alla fuga. Venne però non molto dopo arrestato dai carabinieri. Esso è certo Severino Tin, di qui. Sembra che movente dell'aggressione sia stata la rapina.

A PROPOSITO DI UN ASSOLUZIONE. — Veniamo pregati insistentemente di riprodurre quanto segue, che poi non dice nulla di più e nulla di meno di quello che relativamente all'argomento ci inviò il corrispondente da Pordenone e pubblichiamo pochi giorni or sono:

« Dal processo risultò che il Franchi non aveva commesso alterazione alcuna, ma bensì furono commessi degli errori da tutti i componenti l'ufficio. Sull'incasso lordo dei due anni, aggirantesi ad oltre 7700 mila lire, era una differenza di circa 500 lire esatte in più, che però più della metà, erano versate, le

altre furono esatte in meno, per cui non vi fu dolo alcuno.

L'illustre P. M. Procuratore del Re avv. Calderone, in vista delle risultanze processuali, ritirava l'accusa e richiedeva l'assoluzione del Franchi per non provata reità.

Dopo le arringhe degli avv. comm. Gio. Batta Cavarzerani e Lodovico Franceschini, il Tribunale assolveva il Franchi per inesistenza di reato e perchè il fatto non costituiva reato.

La sentenza fu accolta da un caloroso applauso da parte di numeroso pubblico ».

S. PIETRO AL NATISONE

PER IL MONUMENTO DISTRETUALE AI CADUTI. — Come altre volte fu annunciato, la Slavia del Natisone si appresta a onorare con un degno monumento i molti suoi figli caduti nell'ultima guerra, monumento che dovrà essere insieme il simbolo tangibile degli abitanti delle Convalle d'Antro e di Merso. A tale scopo è stato nominato un comitato distrettuale, da cui dipendono otto sottocomitati comunali, con l'incarico di raccogliere offerte in denaro in ogni posto del Distretto; offerte alle quali — se siamo certi — parteciperà con entusiasmo tutta questa forte, buona e generosa popolazione, in cui l'amor di patria e il tenero, affettuoso ricordo di quanti sacrificarono la vita per la patria, è così vivamente e religiosamente sentito.

Delle sottoscrizioni, a misura verranno fatte, sarà data notizia nei giornali. Cominciamo con pubblicare un primo elenco di somme raccolte in questi giorni nel Comune di S. Pietro.

Banca di S. Pietro al Natisone L. 250 — Prof. Musoni 100 — Iussig Carlo, sindaco 100 — Blasutig prof. Maria, direttrice della R. Scuola Normale 100 — Cosmaeni capitano Giuseppe 100 — Strazzolini Guido 100 — Sireh cav. Giuseppe 100 — Strazzolini Rinaldo 100 — Strazzolini Bruno 100 — Strazzolini Antonio, negoziante 50 — Zelasio Vittorio 50 — Iussa Umberto 50 — Famiglia Coren Luigi, osteria al Leon d'oro 50 — Bacchetti Luigi 50 — Podrecca Luigi fu Eugenio 50.

Somme precedentemente raccolte, di cui alcune, come a suo tempo fu annunciato, inviate da concittadini emigrati in America, 11.250 — Totale L. 14.958,75

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Si annegano prendendo un bagno
L'altro ieri due frazionisti di Rosa, talli Girardi Giacomo di anni 53 e Praturon Sante d'anni 48 che s'erano portati per prendere un bagno nelle acque del Tagliamento, venivano travolti dalla corrente essendosi avventurati in un luogo pericolosissimo e molto profondo. Alcuni presenti tentarono, ma inutilmente di trarli in salvo. I corpi dei due disgraziati poterono venir ripescati solo all'indomani dopo molte ricerche.

MOGGIO

GLI STRADINI SI LAMENTANO. — Non è la prima volta, che la più umile delle classi, quella degli stradini, presenta i suoi lamenti. Negli anni passati quattro mesi, e il caro viveri non si è visto « lunga promessa » con l'attendere certo. A chi la causa? Se facciamo istanze alla Provincia, questa dà la causa al Governo; e il governo allora che cosa fa? Siamo ben certi che nessun altro impiegato è fatto aspettare come noi; e magari saranno stati liquidati i conti al più alto stipendio o salariato; si liquideranno i caroviveri e sopra caroviveri fino agli ultimi venuti, come al figlio di papà, ma quando alzerà un lamento colui che mantiene le strade, per chiedere il suo ineccolabile caro viveri, con cui pagare la polenta ai suoi bambini, allora si fa i sordi, e non si risponde, e si dà segni di massima non curanza. E' forse troppo il lavoro negli uffici burocratici del tesoro, o non c'è denaro?

Massima noncuranza. Ma se ieri quei messeri atolecati trovava il tempo di scioperare e di festeggiare, se ieri l'altro avevano il denaro di mantenersi in trincea?

Noi stiamo ancora aspettando, ed aspettando bisogna, dopo aver sudato quattro mesi.

Siamo però decisi a non prendere in mano né il badile, né il piccone, finché non veniamo pagati; e se le strade rovineranno, ci sarà poi chi avrà l'interesse di provvedervi.

Gli stradini del Canal del Ferro

COMMEMORAZIONE DANTESCA E CONVEGNO GIOVANILE. — Nelle giornate 14 e 15 agosto si terrà qui, nel teatro S. Carlo, la secentenaria commemorazione dantesca. Verranno rappresentati il dramma « Pier delle Vigne » del prof. Ellero, e la commedia « Gianni Schicchi » del Puccini. Si terrà una conferenza con proiezioni, sarà cantato l'Ugolino del Donizetti, e seguiranno pezzi orchestrali.

La domenica 14 poi, avrà luogo il primo Convegno Giovanile per la Carnia e Canal del Ferro. Noi speriamo che molti giovani cattolici e di Carnia e del Canal del Ferro vorranno intervenire, per accrescere grandiosità alla festa e ritemperare il loro spirito in una solenne manifestazione di fede cristiana. Ne parimenti dubitiamo che abbiano a

manere le rappresentanze coi loro figli, dei circoli giovanili del Friuli, che per servire d'incoraggiamento prime file ardenti dei giovani cantanti musicali.

Parleranno valenti oratori e vi assisteranno deputati e varie altre personalità.

E' questo il nostro invito, o giovani del Friuli - Dal Tempio dell'antico Friuli, S. Gallo e S. Carlo vi stanno aspettando e vi benediranno il giorno in cui vedranno sventolare sui poggi le vostre bandiere al sole!

LEPROSO

BANDIERE... E LINGUA. — UNO RESI — Troppo onore i nostri concittadini hanno fatto all'autore del libro « Spontanea, comparsa sul « Giornale di Udine », mettendosi a discutere con Non ne valeva la pena. L'accusa grave, contenuta in quell'articolo, che, fra tanti bandierine nazionali, n'erano due che, per una svista, venivano i colori invertiti, e quindi si sentivano come bandiere maltese. Miseria!

Quanto poi alle critiche contro i concittadini, non aveva certo diritto di dire chi ha tanta abilità nel malmenare la lingua italiana e la grammatica, il corrispondente di Orsaria. Giustamente che bei fiori sbocciano sotto la luna, e gli oratori ogni tanto s'innalzano, ovvero rimpiccioliscono, nascondendosi fra le nubi. I raggi del sole battevano, da rendere alquanto sgradevole l'uditore ».

« Sentite un periodo interrotto: « E' questa la famiglia cristiana, nella parlò ed esaltò Faleschini, nella pubblicazione di Leproso, e a quelli che sono di portare devozione ai morti. Ma gustate la finale: « La nostra bandiera mai macchiata di vergogna e di sangue, sotto la quale voi foste un tempo perché le vostre sorelle non venissero (1). Sventolerà sempre sulle tori, perché è la bandiera di quei gloriosi eroi, che morirono per essa (1). Quali voi superstiti avete negato (1) essa spiegasse i suoi simbolismi (1) ».

Al leggere simil roba, vien da mandare se il corrispondente sia di ro, e non per svista, um... ungherese invece sia un maestro del bello scrivere, patentesco di fresco. Facciamo auguri che la fortuna gli arrida nel corso, come gli arrise negli esami, sia presto mandato in qualche ministero a debellare l'analfabetismo. E compari dei suoi manomosci potranno vargii assai, per imparare a scrivere un po' meno... ungheresamente.

VENDOGGIO

LA SAGRA ANNUALE. — Quest'anno la tradizionale sagra di Madonna del Carmine riuscì magnificamente secondo le antiche tradizioni.

Fin dal mattino il paese si dimostrandosi animato e nel pomeriggio non affluire di gente di tutti i paesi circostanti.

Alle ore 17 seguì la solenne processione con l'intervento della banda di Buia, la quale riuscì splendidamente l'« enorme concorso di fedeli ».

Alle ore 19 la banda stessa, essendosi recata nella piazza del paese un applaudito programma musicale ed alle ore 21 furono i tradizionali fuochi d'artificio.

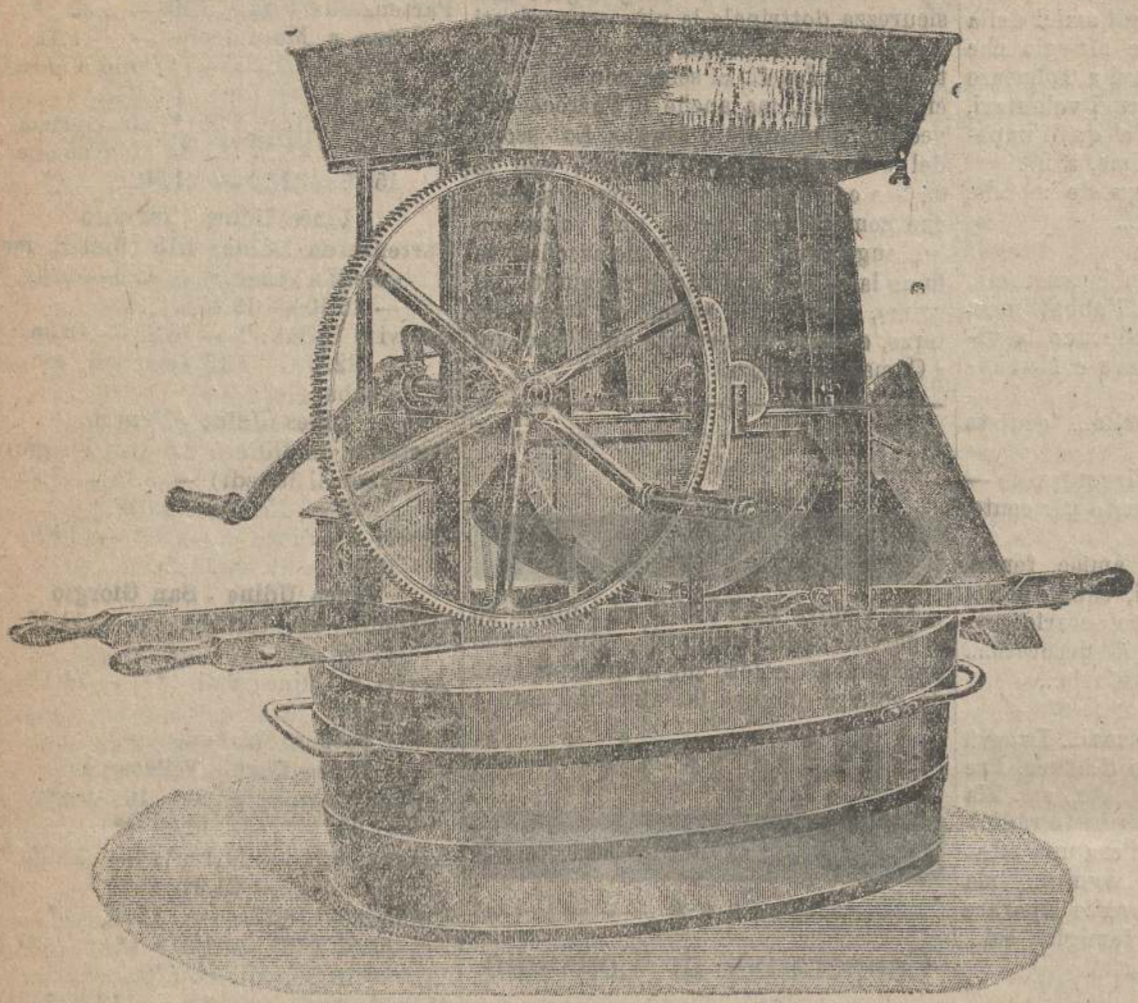
L'animazione in paese durò fino a tardi da ora e gli esercenti fecero ottimi affari. Il popolo tutto, è rimasto disaffetto del buon andamento della festa, la quale fu passata colla massima allegria e non si verificò il minimo incidente.

UN INCENDIO. — Verso le ore 10 turbato un po' il buon andamento della sagra, scoppiò improvvisamente una causa ancora ignota nella casa di proprietà del sig. Franceschini Luigi, violento incendio. Il danno arrecato intervento di tanti volentieri, non ebbe conseguenze gravi. Il danno arrecato al fabbricato ed al mobilio, ammonta parecchie migliaia di lire. Fra i volentieri vanno segnalati anche i riconeoscenza per l'opera prestata, il sig. Sigg. Poppulin Antonio di Buia, Fabbri Casasola Vincenzo di Buia, Fabbri lippo, Spizzo Enea, Spizzo Enrico, reani Luigi e Franceschini Enrico.

Per la Sig.ra Durisotti Lenia una delle principali vittime dell'incendio, fu deciso di aprire sottoscrizione.

AQUILEJA

LA CRIPTA DEGLI SCAVI
Il Campanile della nostra Basilica, i suoi grandi e suggestivi avanzi e i celebri mosaici teodoriani si può ormai definitivamente sistemata. Il Commissario Generale Civile ha tanto stabilito, che essa sia d'ora in avanti visitabile, ver e pagano, quanto consueta tassa di L. 1 per gli scolari di cent. 50 per i ragazzi ed di scolari, 12 anni.



— A chi ti rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per la lavorazione dei campi - per il taglio dei fieni - per la Latteria per la Cantina ecc. ecc.?

— Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine, Piazza dell'Agraria - Ponte Poscolle.

— E per i pezzi di ricambio?

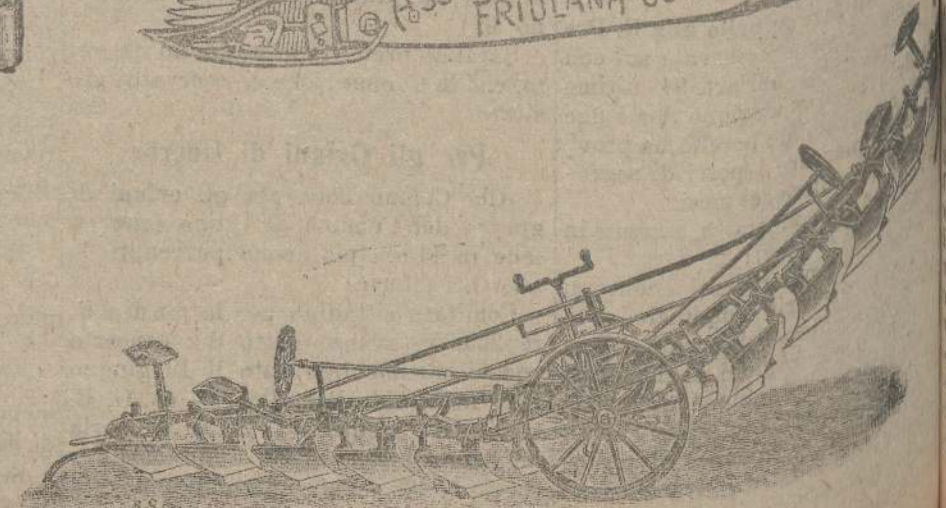
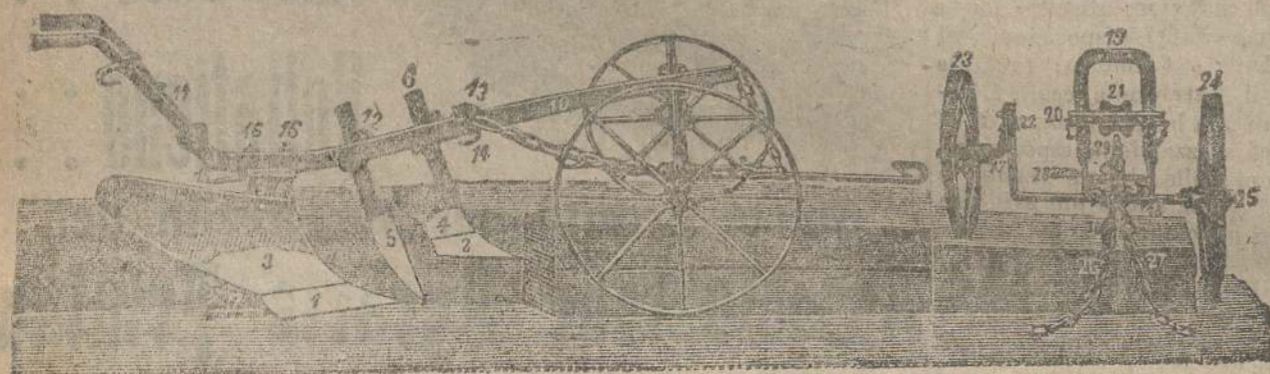
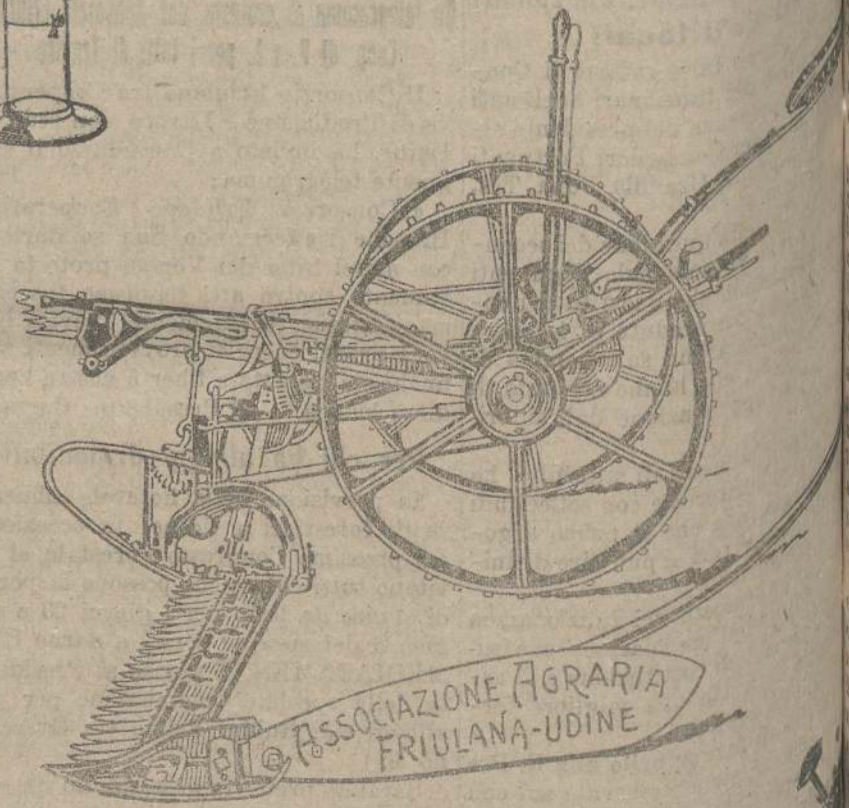
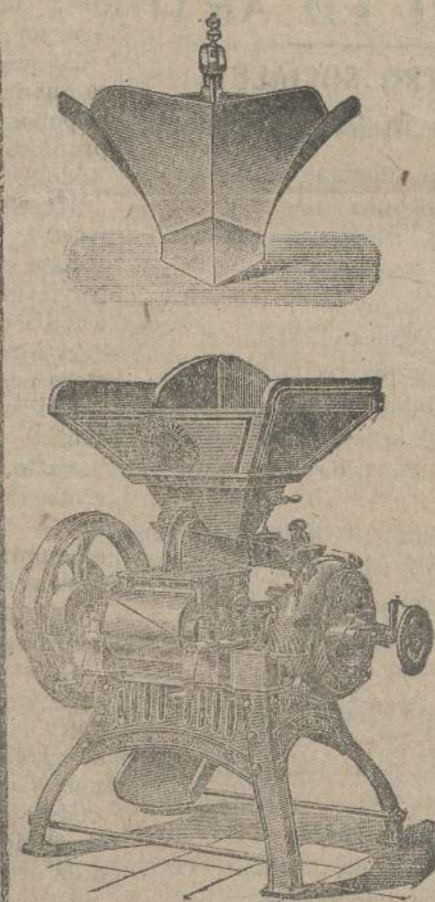
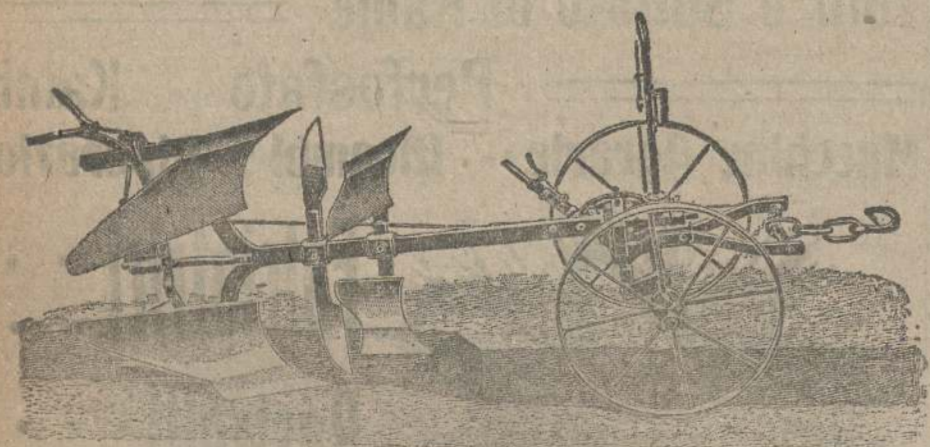
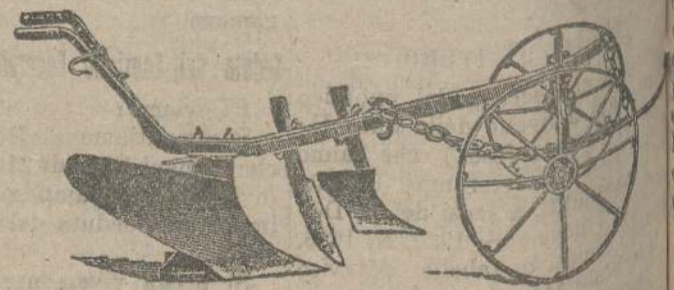
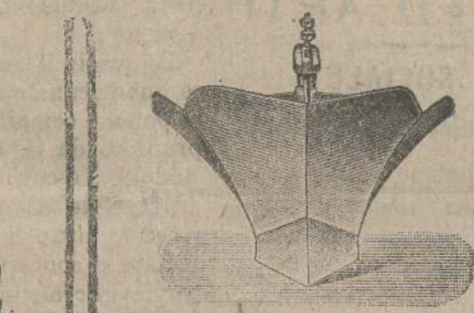
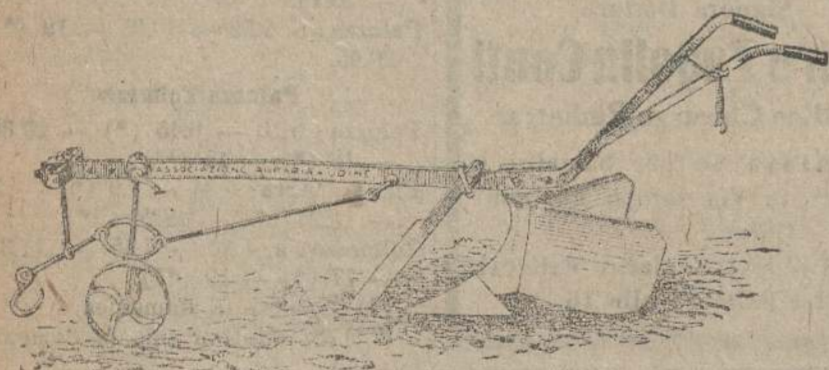
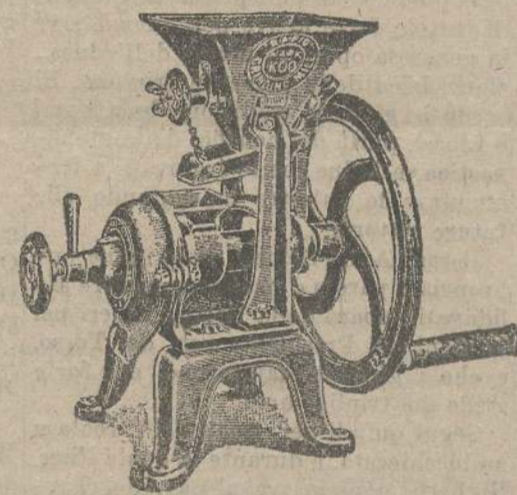
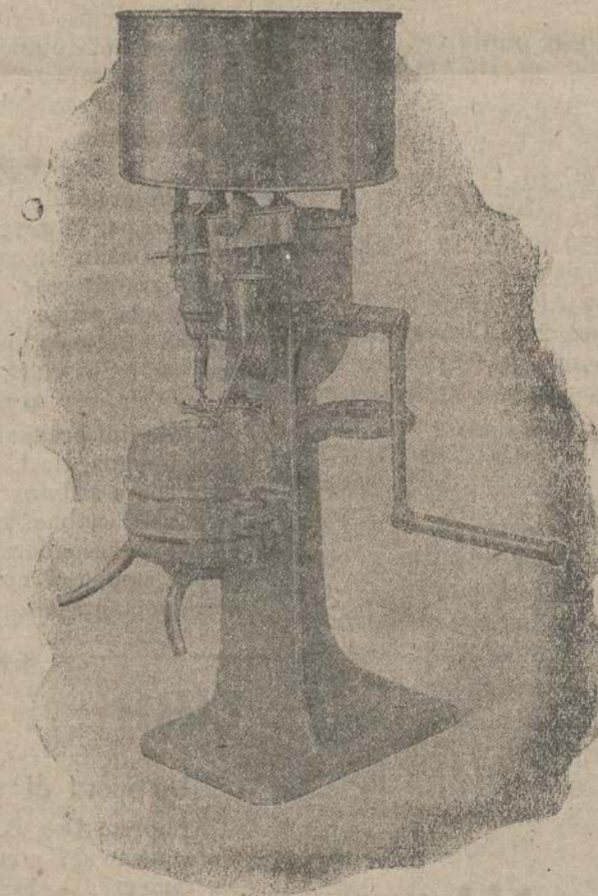
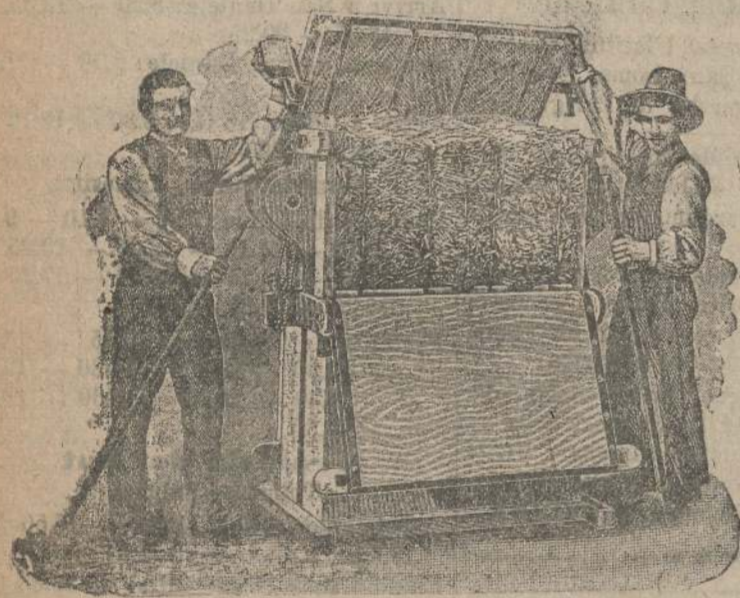
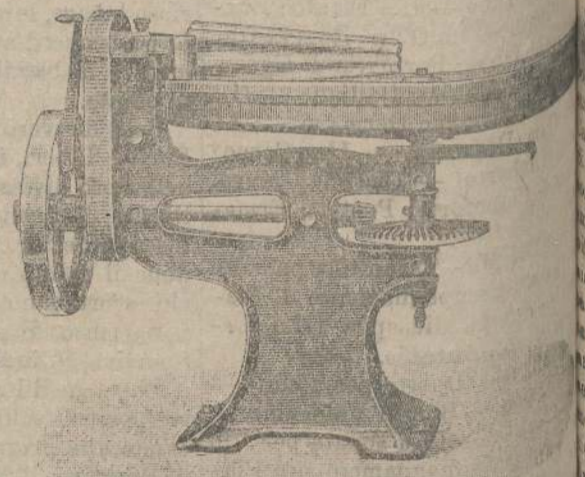
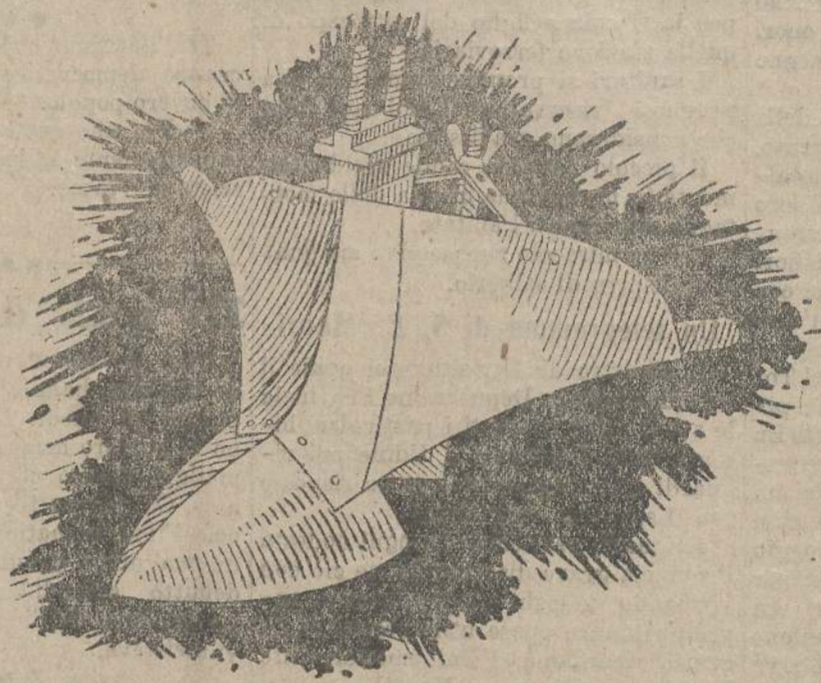
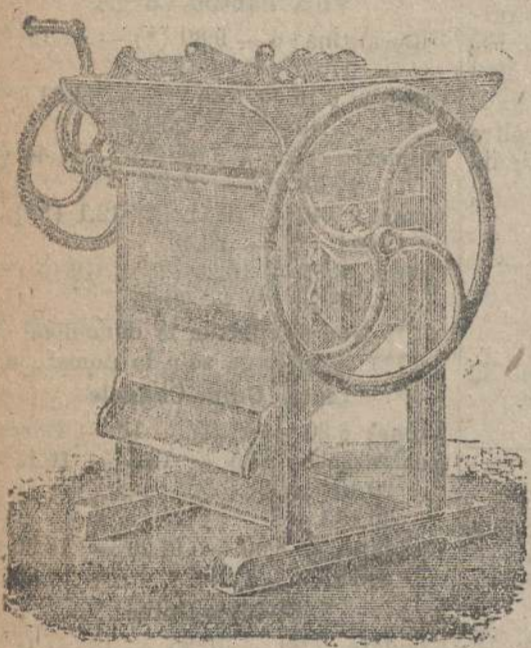
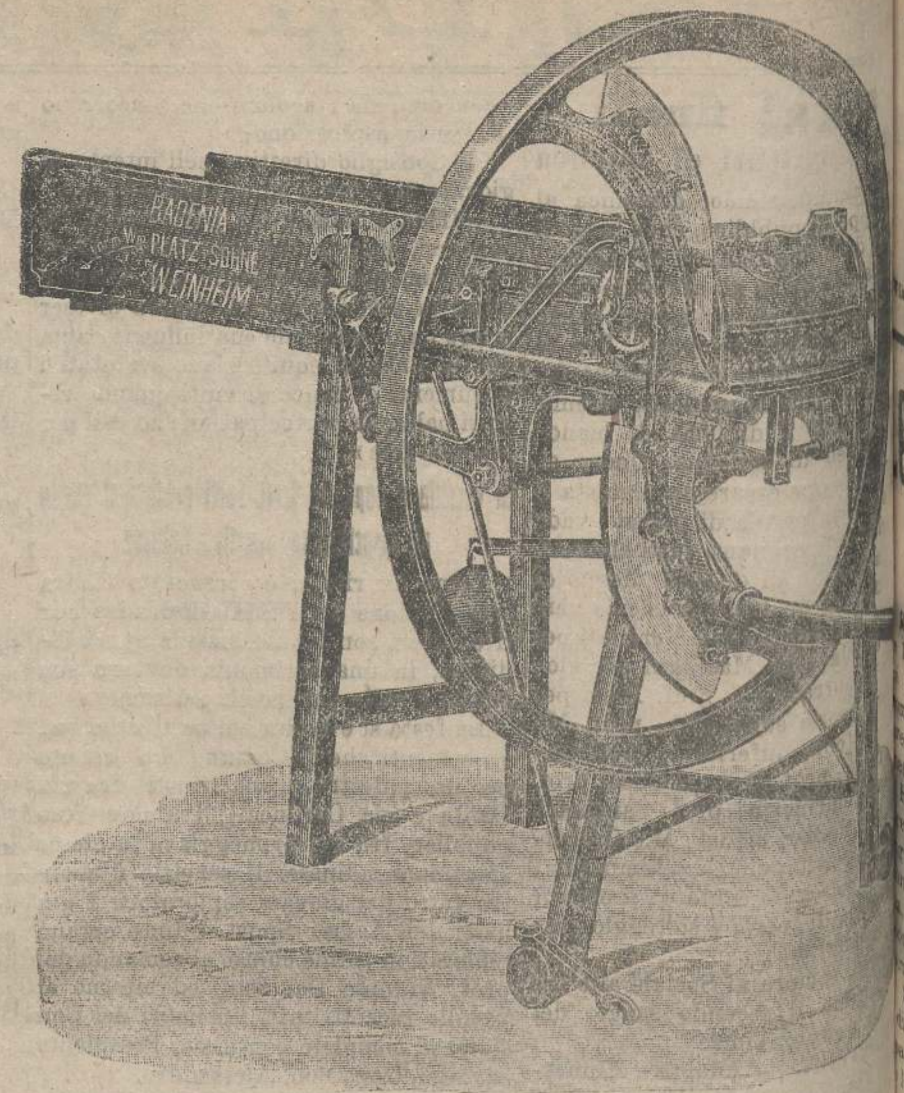
— Sempre alla Associazione Agraria Friulana.

— E per le riparazioni?

— Sempre alla Associazione Agraria Friulana.

— Ma, e per i concimi, le sementi, il solfato, lo zolfo e simili?

— Sempre, sempre anche per questo alla Associazione Agraria Friulana!



ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA-UDINE

NO III. M
 ABBON
 Annc L. 6
 Trimest
 Abbonati s
 Abbonati b
 Direzione e
 Truppe N. 12
 di
 Vio
 ROMA, 20.
 sotto la pr
 adiviene su
 commissioni per
 esecutori e di
 seneri, minist
 quindici
 ardanti le p
 Venezia, Ma
 sione in
 pubblica
 riprende p
 variazioni c
 a nome
 » on. M
 La proporz
 MEDA. (segr
 variazioni
 Consi
 di colore s
 siera eletta
 compiac d
 ne ritiene u
 così crede
 conseguenz
 Non sub
 parlamentar
 portato ad
 ale come un
 ste come un
 lavriam
 politica d
 razione di en
 ggio publico
 avanzare si
 della corresp
 il fatto che l
 te remotam
 più adatti
 missione del
 quale l'orm
 smentata da
 mi si potes
 governo. Ogg
 nio di cini
 a Camera, l
 re il Paese i
 ramente la
 a collabora
 approvaz
 rammando
 alla com
 come sia
 e del
 d'attin
 che trad
 a moin
 e and
 elettiv
 un effetto el
 ramente, n
 usaggi.
 L'assegnaz
 quanto all'
 alterna
 pregiudiz
 mentato
 questo o
 base dell
 sistema che
 a parte og
 dal nuov
 giovarle
 laccia all'
 sulle q
 ed ai
 nsi al es
 di apri
 starie che
 narsi ai gov
 grande fo
 nomata da
 trivi app
 che
 centro si
 affari ch
 no conto
 era crisi ni
 che risult
 illo suo
 fito all'est
 mo
 di essere
 entrati e
 mezzo a m
 perché
 effice,
 pubblici
 imperio
 conpati nel
 a qualu
 nento).